

# Radio Terre Nouvelle

*di padre Gianni Abeni*

Il 27 dicembre 2003 sono tornato in Africa (in Ciad) dopo un'assenza di quasi sette anni trascorsi a fare animazione missionaria in Spagna. Molti mi chiedevano: che cosa hai trovato di cambiato in Africa? Non molto, ma qualcosa è cambiato, un po' in positivo e un po' in negativo. In positivo ho trovato una strada nuova (l'unica strada asfaltata del Ciad!) che unisce Ndjamena con Moundu, 530 km. In Bongor, una cittadina di oltre 50.000 abitanti ho notato molte case nuove costruite in mattoni cotti e cemento, cooperative di risaie con la presenza di personale orientale, ho trovato varie scuole nuove costruite da un'organizzazione italiana (ACRA) e con molto stupore lungo tutta la strada ho notato la presenza di molti pozzi-fontane, fatte dal fondo europeo. Mi sono entusiasmato vedendo che qualcosa cambia, qualcosa si muove.

Entrando però nella vita concreta della gente ho notato che non tutto va bene. L'AIDS è aumentato in maniera spaventosa e preoccupante. Le scuole costruite da ACRA funzionano saltuariamente: gli insegnanti non sono pagati e almeno per la metà del periodo scolastico le belle scuollette sono chiuse. Anche l'ospedale, rinnovato in questi ultimi anni, molti giorni è chiuso. È rimasto chiuso da settembre a dicembre: potete immaginare i problemi sanitari e quante persone sono morte per la mancanza di assistenza medica.

AIDS, scuole, ospedale sono alcuni dei problemi che preoccupano i missionari e i volontari della zona.

Tra le tante iniziative sorte per aiutare la gente a prendere coscienza della situazione e a cercare una soluzione, ho trovato una novità molto bella: la Radio Terre Nouvelle. È stata per me una gradita sorpresa!

**Radio Terre Nouvelle** è una risposta concreta ai bisogni degli animatori sociali e religiosi di avere un mezzo di promozione umana. Attraverso la radio si cerca di aiutare la gente a rendersi conto della grave situazione sociale nella quale vive e a prendere in seguito le proprie responsabilità per poter cambiare qualche cosa; è arrivata in un momento molto opportuno.

Tra i prodotti nuovi che la strada ha portato sul mercato locale, sono arrivate anche piccole radio che funzionano a pile (a Bongor non c'è l'elettricità), non costano molto e hanno avuto notevole diffusione anche fra i più poveri.

Con bella sorpresa ho visto un'accoglienza straordinaria di Radio Terre Nouvelle (RTN) da parte della gente che la sente come la propria radio e l'ascolta con molto interesse!

RTN è una radio comunitaria installata a Bongor che ha iniziato le trasmissioni il 29 luglio 2000. L'obiettivo della radio è lo sviluppo di tutti gli uomini specialmente dei più poveri e dei più diseredati con l'informazione, l'educazione e la sensibilizzazione degli ascoltatori, sia nelle zone rurali sia nei centri urbani, attraverso le 6 lingue locali e le 2 ufficiali (arabo e francese).

Grazie a due ripetitori riesce a raggiungere 1.500.000 persone situate su una superficie di 35.000 Km<sup>2</sup>.

Radio Terre Nouvelle si interessa di tutte le componenti della popolazione con un'attenzione particolare ai più giovani e alle donne, due gruppi sociali che sono i più vulnerabili nelle condizioni di vita attuali. Le donne, desiderose di offrire il loro contributo al buon andamento della società, trovano con RTN un mezzo privilegiato per prendere la parola, esprimere le proprie sofferenze e le proprie speranze, per creare momenti di dialogo e di riflessione sul rispetto della loro dignità e dei loro diritti. Quanto ai giovani, spesso colpiti per l'assenza di un avvenire all'altezza delle loro aspettative, esposti all'aids, alla violenza e alla droga, RTN li aiuta ad avere fiducia in se stessi ed a prendere coscienza delle loro responsabilità di uomini e di cittadini con trasmissioni educative e di formazione. I bambini, adulti di domani, non sono dimenticati dai programmi di RTN. Spesso trascurati o scherniti nei loro diritti umani, trovano nelle trasmissioni a loro dedicate dalla radio un mezzo unico per esprimersi. È un apporto prezioso per il loro inserimento nella società.

RTN trasmette tutti i giorni della settimana: il mattino dalle 5,30 alle 9 e il pomeriggio dalle 15 alle 21.

Le trasmissioni sono molto varie. Toccano tutti gli strati sociali della popolazione. Per esempio abbiamo:

**“CARREFOUR JEUNES”** un programma per i giovani che tratta i loro problemi con interviste e dibattiti.

**“PAROLE AUX FEMMES”** riservata esclusivamente alle donne. Fatta in lingua araba permette di essere compresa da tutta la popolazione.

**“MAGAZINE DES ENFANTES”** una trasmissione fatta dai bambini per i bambini.

**“DEVELOPPMENT A LA BASE”** un programma che dà la parola agli attori dello sviluppo (OGN, gruppi ed altro).

**“LA GUIDE”** una trasmissione di educazione civica.

**“LA SALUTE NEL QUOTIDIANO”** vuole informare gli ascoltatori con un linguaggio semplice sulla prevenzione e la guarigione delle malattie più diffuse (malaria, TBC, dissenteria). Una importanza particolare viene data alla trasmissione sull’AIDS.

**“PORTA APERTA”** una delle trasmissioni più ascoltate insieme a quella dei giovani. Da spazio a testimonianze di persone cristiane e non, su temi di impegno sociale ad esempio la pace, la giustizia e la differenza tra Nord e Sud.

**“EVA”** è una trasmissione di educazione sessuale rivolta ai giovani e meno giovani; un tentativo di sopprimere vecchi tabù e di educare alla vita e all’amore.

Questi sono solo alcuni dei programmi di RTN. In complesso mi è sembrato che la radio stesse facendo un bel lavoro e mi è sembrato uno strumento fantastico per la coscientizzazione della popolazione.

Quando i missionari e i volontari della zona mi hanno proposto di inserirmi per dirigere RTN ho accettato volentieri. Per questo mi sto preparando per poter utilizzare bene questo strumento che potrà facilitare il rinnovo della mentalità e l’apertura a comportamenti che aiutano lo sviluppo della mia gente di Bongor.